

Università	Università degli Studi di TRENTO
Classe	LM-52 - Relazioni internazionali
Nome del corso	EUROPEAN AND INTERNATIONAL STUDIES - STUDI EUROPEI E INTERNAZIONALI <i>adeguamento di: EUROPEAN AND INTERNATIONAL STUDIES - STUDI EUROPEI E INTERNAZIONALI (1285913)</i>
Nome inglese	EUROPEAN AND INTERNATIONAL STUDIES
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	0803H
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 • Studi europei ed internazionali (TRENTO cod 34079)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	12/01/2011
Data di approvazione del senato accademico	07/06/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	24/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/12/2007 - 31/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	<a href="http://www.unitn.it/ssi">http://www.unitn.it/ssi</a>
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	SOCIOLOGIA
Altre Facoltà	ECONOMIA GIURISPRUDENZA LETTERE e FILOSOFIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <b>Nota 1063 del 29/04/2011</b>

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-52 Relazioni internazionali**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- avere una solida formazione di base e quindi padroneggiare conoscenze di livello avanzato sia metodologiche che culturali e professionali, di tipo giuridico, economico, politologico, sociale e storico, idonee ad analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali;
- avere le competenze necessarie per l'ideazione, la redazione, l'attuazione e il monitoraggio di programmi internazionali e sovranazionali per il rafforzamento istituzionale dei diritti umani, dei processi di democratizzazione e della protezione delle vittime dei crimini contro l'umanità;
- possedere conoscenze interdisciplinari atte a programmare e a realizzare strategie operative di elevata complessità al fine di inserirsi nel mondo del lavoro con funzioni di alto livello sia presso imprese ed organizzazioni private, nazionali e multinazionali, sia in amministrazioni, enti e organizzazioni istituzionali pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali;
- possedere padronanza del metodo della ricerca empirica politologica, sociologica, statistica, economica e quantitativa, nonché del metodo comparativo, che consenta un inserimento operativo e innovativo di alto livello nei settori pubblico e privato; essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, oltre all'Italiano, due lingue straniere, di cui almeno una dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere strumenti analitici e nozioni istituzionali comparate e prospettive internazionali nei vari ambiti in cui si focalizza la dimensione internazionale dei fenomeni economici, politici e sociali.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, oltre che nella carriera diplomatica, in istituzioni internazionali, in aziende private che operano nel mercato internazionale, nonché in organizzazioni pubbliche e private internazionali, con funzioni di elevata responsabilità; in specifici ambiti delle relazioni internazionali (tutela dei diritti umani, peace-keeping, difesa dell'ambiente) presso organismi pubblici e privati, associazioni ed enti non governativi nazionali ed internazionali.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale:

- comprendono l'accertamento delle abilità informatiche;
- prevedono, in relazione a specifici obiettivi di formazione, attività esterne come tirocini e stages formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, nonché presso gli uffici dell'Unione Europea.

#### **Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

Il corso di Laurea Magistrale in Studi Europei e Internazionali (classe LM52) deriva dalla trasformazione della Laurea Specialistica in Studi Europei ed Internazionali (classe 60/S), trasformazione volta a rivedere i contenuti e la struttura del Corso alla luce dei nuovi orientamenti ministeriali. La proposta di revisione permette di rafforzare il carattere di interdisciplinarietà dell'offerta formativa, semplificando la struttura didattica. L'offerta formativa e le condizioni di accesso al corso vengono riviste così da consentire un più ampio accesso ai laureati provenienti da diversi corsi di laurea attivati sia in Italia che all'estero. Anche per favorire l'accesso di studenti stranieri, gli insegnamenti saranno impartiti in lingua inglese. L'articolazione in percorsi formativi permette inoltre l'approfondimento di alcune tematiche afferenti le trasformazioni del sistema di relazioni internazionali.

Ragioni e criteri per la modifica dell'ordinamento

La trasformazione dell'ordinamento del Corso di laurea è volta all'adeguamento della struttura e dei contenuti del Corso ai requisiti ministeriali stabiliti dal DM 17/2010, così da semplificare e razionalizzare l'offerta formativa. Inoltre, essa consente un ulteriore sviluppo dell'internazionalizzazione del corso di studi, facilitata dalla pluriennale esperienza acquisita in questi anni, dal numero elevato di pre-iscrizioni e immatricolazioni di studenti internazionali al Corso, dall'uso della lingua inglese come lingua veicolare degli insegnamenti.

Al fine di consolidare il processo di internazionalizzazione del Corso, si ritiene opportuno modificare l'ordinamento al fine di facilitare la creazione di accordi con università straniere e il riconoscimento delle altre attività formative, svolte anche all'estero, e la prova finale.

Questa trasformazione, che lascia sostanzialmente inalterati gli obiettivi formativi del corso di studio, vede nel rafforzamento dell'interdisciplinarietà dell'offerta formativa un elemento cruciale, consolidando al contempo la capacità del corso di formare figure capaci di operare nell'ambito delle istituzioni europee e delle organizzazioni internazionali, di lavorare in aziende private e organizzazioni non governative, di prepararsi alla carriera diplomatica e a quella nelle organizzazioni internazionali di aiuto allo sviluppo.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Nucleo di Valutazione dopo un attento esame della documentazione riguardante il corso di studio in Studi europei e internazionali (LM52), ritiene che:

1. I criteri seguiti nella trasformazione del corso di studio secondo il DM 270 siano chiari.
2. Gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo.
3. I risultati dell'apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo.
4. Le conoscenze richieste per l'accesso siano espresse in modo chiaro e completo.
5. La descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi sia chiara e completa.
6. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti siano definiti in modo chiaro e completo.

Alla luce dei pareri espressi sopra, il NdV ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del corso di studio in Studi europei ed internazionali (LM52).

Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza di questo corso di studi rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso le facoltà coinvolte nel progetto interfacoltà.

Il NdV ritiene infine che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Al termine dell'illustrazione, dopo attenta valutazione e ampia discussione, viene espresso dai soggetti coinvolti parere favorevole all'istituzione del corso di studio proposto, di cui si condividono le finalità e gli obiettivi di preparazione professionale.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

La laurea magistrale in Studi Europei e Internazionali si propone di formare figure professionali in grado di operare in contesti internazionali e di comprendere, interpretare e gestire le trasformazioni economiche, giuridiche, politiche e sociali del mondo contemporaneo.

E' obiettivo della laurea magistrale formare figure professionali in grado di svolgere attività di analisi e di ricerca economica, giuridica, politico-sociale di natura istituzionale e comparata, che sappiano dialogare con esperti di molteplici discipline in un contesto caratterizzato da processi di integrazione regionale e da problemi legati alla sicurezza internazionale, alla povertà, allo sviluppo economico, alla democratizzazione e alla tutela e alla promozione dei diritti umani.

A tal fine viene incoraggiato un apprendimento sistematico e criticamente consapevole con un approccio di tipo interdisciplinare. Particolare attenzione viene data all'apprendimento di metodi d'analisi quantitativa e qualitativa delle dinamiche economiche e demografiche, dell'interazione tra individui e collettività, nell'ambito delle istituzioni e dei sistemi di governance europei e internazionali. L'attivazione di specifici corsi in ambito linguistico favorisce lo sviluppo di capacità di comunicazione di tale analisi a interlocutori specialisti.

Gli studenti sono indirizzati a svolgere tirocini e stages formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti e amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, nonché presso le istituzioni dell'Unione Europea.

Gli insegnamenti del corso di laurea magistrale saranno impartiti in lingua inglese; alcuni insegnamenti tuttavia potrebbero eccezionalmente essere impartiti in altre lingue dell'Unione Europea. Durante il corso di studi saranno inoltre offerti corsi di lingua italiana per consentire a tutti gli studenti di acquisirne una conoscenza adeguata.

In particolare, i corsi offerti si concentreranno sulle tematiche proprie degli studi europei e dell'integrazione regionale, sulle organizzazioni economiche internazionali, sullo sviluppo economico e sugli studi internazionali, in particolar modo riguardo gli aspetti delle relazioni diplomatiche, della sicurezza internazionale e della trasformazione del sistema internazionale.

I vari corsi mirano a offrire conoscenze istituzionali e storiche e il metodo d'analisi necessario per la comprensione degli aspetti principali delle tematiche da essi affrontate.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I laureati del corso di laurea magistrale, in funzione delle diverse tematiche oggetto del percorso di studio, dovranno consolidare la formazione di base ed arrivare a padroneggiare conoscenze di livello avanzato di tipo giuridico, economico, politico, sociologico e storico. Essi dovranno essere consapevoli dei principali problemi metodologici che gli studiosi di relazioni internazionali devono affrontare e quindi apprendere le strategie e gli strumenti migliori per rispondere a diverse domande di ricerca sul campo.

I laureati dovranno disporre delle conoscenze per affrontare e interpretare le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni dell'integrazione regionale e internazionale. In particolare dovranno comprendere il funzionamento delle istituzioni europee e l'interazione di queste con gli Stati membri, le dinamiche politiche e sociali all'interno dell'Unione Europea, nonché il ruolo, il funzionamento economico e il fondamento giuridico del mercato unico e della politica monetaria comune.

I laureati dovranno disporre delle conoscenze per comprendere le problematiche relative alla sicurezza internazionale e allo sviluppo economico. Dovranno conoscere l'evoluzione e lo stato attuale del dibattito relativo alle determinanti della crescita e dello sviluppo e comprendere le cause fondamentali (di natura economica, storica, politica, sociale e giuridica) che hanno rallentato lo sviluppo economico dei paesi e che hanno reso complesso l'affrancamento dalla povertà umana ed economica in molti paesi ed aree. I laureati dovranno comprendere la struttura e le modalità operative delle maggiori istituzioni internazionali e di altre organizzazioni, governative e non, che si sono attivate per la promozione dello sviluppo economico e la lotta alla povertà.

I laureati dovranno comprendere l'evoluzione e lo stato attuale del dibattito relativo alla tutela dei diritti fondamentali, tanto nell'ambito comunitario quanto internazionale. Dovranno conoscere la struttura e le modalità operative delle istituzioni internazionali e sopranazionali che sono impegnate nella definizione, nella promozione e nella difesa dei diritti dell'uomo. I laureati dovranno saper valutare in modo critico le conseguenze sociali, economiche e politiche delle norme e delle politiche nazionali e internazionali, comprendendo le forze propulsive e gli elementi che ostacolano la tutela e la promozione di tali diritti.

Gli studenti dovranno acquisire abilità linguistiche e comunicative che permettano loro di comprendere testi, dibattiti, rapporti e studi avanzati e di trasmettere le loro conoscenze, i risultati delle ricerche e le considerazioni critiche ad un pubblico di specialisti e non. A questo fine, inoltre, essi dovranno acquisire anche le abilità informatiche necessarie alla raccolta, alla elaborazione e alla diffusione di dati, informazioni e fonti. Essi, attraverso il dibattito in classe, la partecipazione a seminari con docenti esterni e la presentazione di propri lavori nell'ambito delle attività didattiche, dovranno anche apprendere abilità relazionali utili a inserirsi con facilità in ambienti internazionali competitivi e dinamici.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula che prevedono, oltre alle lezioni frontali, dei momenti di confronto e di dibattito su casi tratti dalla realtà e su rapporti elaborati dalle istituzioni internazionali. L'attività di insegnamento delle lingue straniere viene rafforzata dalla predisposizione di un laboratorio linguistico orientato all'insegnamento dei lessici disciplinari e delle terminologie in uso presso le istituzioni internazionali. I risultati dell'apprendimento saranno verificati tramite prove d'esame, relazioni individuali e lavori di gruppo.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Gli studenti devono dimostrare di essere capaci di applicare le loro conoscenze manifestando così un approccio professionale al loro lavoro e una metodologia corretta per la comprensione e la soluzione dei problemi tipici delle relazioni internazionali.

Essi devono essere in grado di raccogliere e interpretare i dati di tipo giuridico, economico, sociale, politico e storico nel campo degli studi internazionali, dimostrando al contempo di discernere le fonti disponibili, valutandone l'autorevolezza e l'attendibilità.

Gli studenti dovranno anche essere in grado di collocare un avvenimento nel suo contesto storico, comprendere le ragioni e le motivazioni degli attori coinvolti nei processi decisionali a livello internazionale e interpretare fatti e avvenimenti oggetto del loro campo di studio, avvalendosi dei dati disponibili e delle conoscenze acquisite nel campo dell'economia, della scienza politica, della sociologia e del diritto.

I laureati del corso di laurea magistrale devono riuscire a elaborare e sostenere argomentazioni originali nell'analisi delle sfide derivanti dai processi di globalizzazione e internazionalizzazione, dall'integrazione regionale e dalle esigenze poste a tutela dei diritti fondamentali e alla loro promozione.

Essi devono saper utilizzare le competenze interdisciplinari necessarie per l'ideazione, la redazione, l'attuazione e il monitoraggio di programmi di cooperazione internazionale per la tutela dei diritti umani, di sostegno allo sviluppo economico e di rafforzamento dei processi di democratizzazione.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati del corso di laurea magistrale acquisiranno la capacità di comprendere in modo autonomo la complessità dei processi di integrazione regionale e internazionale dello sviluppo e di valutarne criticamente le implicazioni.

E' obiettivo della laurea magistrale, inoltre, lo sviluppo della capacità degli studenti di selezionare, utilizzare e interpretare fonti di tipo diverso, al fine di offrire una lettura critica e originale di fenomeni di natura complessa.

Gli obiettivi formativi verranno perseguiti attraverso una didattica finalizzata a rafforzare lo spirito critico degli studenti nell'analisi dei fenomeni nelle relazioni internazionali.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

I laureati del corso di laurea magistrale acquisiranno le competenze necessarie per utilizzare fluentemente, oltre alla lingua inglese, in forma scritta e orale, la lingua italiana e un'altra lingua straniera, al fine di poter comunicare con efficacia le conoscenze acquisite e i risultati dell'analisi empirica. A tale riguardo, verrà rivolta una particolare attenzione all'utilizzo del lessico disciplinare appropriato.

Verrà inoltre sviluppata la capacità di presentare e argomentare di fronte a interlocutori specialisti e non specialisti le proprie posizioni e i risultati delle ricerche compiute.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso esercitazioni in forma scritta e orale, lavori di gruppo, relazioni scritte individuali e nell'ambito di seminari volti tanto all'apprendimento delle tecniche di presentazione dei risultati quanto a una verifica dell'acquisizione delle stesse.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati del corso di laurea magistrale acquisiranno gli strumenti per organizzare e sviluppare la propria carriera lavorativa in ambito internazionale.

Gli studi intrapresi nel corso della laurea magistrale favoriranno la capacità di sviluppare ulteriori interessi di ricerca da perseguire negli eventuali successivi livelli di formazione avanzata.

La capacità di apprendimento si otterrà anche attraverso l'insegnamento di una metodologia che consenta agli studenti di proseguire gli studi in maniera autonoma.

Infine, la capacità di apprendimento verrà verificata attraverso prove intermedie e la prova di esame finale.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Studi Europei e Internazionali, è necessario che i candidati soddisfino i seguenti requisiti:

- requisiti curriculari:

essere in possesso di laurea di primo livello (di almeno 180 crediti), conseguita in Università italiane o titolo riconosciuto idoneo;

avere una buona padronanza della lingua inglese a livello B2 accertata secondo le modalità previste nel regolamento didattico del corso di studio e nel bando annuale;

dimostrare la conoscenza di base di una seconda lingua straniera.

- requisiti di preparazione specifica:

mostrare una buona conoscenza multidisciplinare negli ambiti che caratterizzano gli studi europei e internazionali;

mostrare buone capacità di analisi delle tematiche internazionali.

Il livello minimo di queste conoscenze di preparazione specifica comprende di norma l'equivalente di almeno 60 CFU relativi a insegnamenti appartenenti ad almeno due dei seguenti raggruppamenti disciplinari che includono in particolare i settori scientifico-disciplinari di seguito elencati:

- raggruppamento storico e filosofico: L-OR/10, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/06, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, SECS-P/12, SPS/02, SPS/03, SPS/05, SPS/06, SPS/13, SPS/14;

- raggruppamento economico: M-GGR/02, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05;

- raggruppamento giuridico: IUS/01, IUS/02, IUS/03, IUS/04, IUS/05, IUS/06, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/11, IUS/12, IUS/13, IUS/14, IUS/15, IUS/16, IUS/17, IUS/18, IUS/19, IUS/20, IUS/21;

- raggruppamento politologico: SPS/01, SPS/04;

- raggruppamento sociologico: M-DEA/01, M-PED/01, M-PSI/05, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12;

- raggruppamento linguistico: L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/09, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21, L-OR/12, L-OR/21, L-OR/22.

Il possesso di tali requisiti è accertato mediante lo screening curriculare e una valutazione iniziale della preparazione personale da effettuarsi secondo le modalità definite nel regolamento didattico del corso di studio e nel bando annuale.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto, di norma in lingua inglese, preparato sotto la guida di un relatore. Obiettivo della prova finale è valutare la capacità dello studente di padroneggiare i metodi della ricerca economica, giuridica, politologica, sociologica e storica. Verranno considerati anche il grado di autonomia conseguito dal candidato nel trattare un argomento rilevante per il corso di laurea e la capacità critica e di analisi. L'elaborato, che può affrontare temi di natura teorica e pratica, deve presentare spunti di originalità.

La discussione è volta a valutare la capacità del candidato di presentare e difendere oralmente, anche con l'uso di strumenti multimediali, l'elaborato scritto. Il voto di laurea è espresso in centodecimi con l'eventuale attribuzione della lode. La valutazione tiene conto anche del curriculum individuale e dei voti conseguiti durante il corso di studio.

Le modalità di svolgimento e di valutazione delle attività relative al superamento della prova finale sono definite nel regolamento didattico del corso di studio.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

I laureati in Studi europei e internazionali potranno:

- operare in qualità di funzionari di istituzioni e organizzazioni, anche non governative, europee e internazionali;
- operare nel settore privato in imprese e organizzazioni attive in ambito internazionale, in particolare inserendosi in contesti operativi connessi con le agenzie di consulenza e di progettazione che si occupano di integrazione regionale e di problemi di sviluppo economico;
- prepararsi, con una base di conoscenze solide, agli esami di accesso alla carriera diplomatica;
- operare in qualità di esperti di problemi di democratizzazione, sviluppo economico e garanzia dei diritti umani in organizzazioni internazionali, governative e non-governative;
- prepararsi per l'accesso a programmi di dottorato di ricerca nel campo degli studi europei e internazionali.

**Il corso prepara alla professione di**

- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche, politiche, sociali e statistiche - (2.6.2.0.9)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche e giuridiche - (2.6.2.0.8)
- Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
- Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

**Attività caratterizzanti**

ambito: economico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		8	8
Gruppo	Settore	min	max
C21	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	8	8

ambito: giuridico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		8	8
Gruppo	Settore	min	max
C31	IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea	0	8
C32	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	0	8

ambito: politologico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		20	20
Gruppo	Settore	min	max
C41	SPS/01 Filosofia politica	6	6
C42	SPS/04 Scienza politica	14	14

ambito: sociologico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		6	6
Gruppo	Settore	min	max
C51	SPS/07 Sociologia generale	0	6
C52	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	0	6

ambito: linguistico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		10	10
Gruppo	Settore	min	max
C61	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	10	10

<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		52	
---	--	----	--

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	52 - 52
--	---------

## Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		20	20
A11	M-GGR/02 - Geografia economico-politica SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/05 - Econometria SECS-P/06 - Economia applicata SECS-S/03 - Statistica economica	6	6
A12	IUS/02 - Diritto privato comparato IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico IUS/13 - Diritto internazionale IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/17 - Diritto penale IUS/20 - Filosofia del diritto IUS/21 - Diritto pubblico comparato	6	6
A13	L-OR/10 - Storia dei paesi islamici M-STO/02 - Storia moderna M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale M-STO/04 - Storia contemporanea SECS-P/12 - Storia economica SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali	8	8

<b>Totale Attività Affini</b>	20 - 20
-------------------------------	---------

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale		24	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	48 - 48
------------------------------	---------

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	120 - 120

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/02 IUS/09 IUS/11 IUS/13 IUS/14 IUS/21 L-OR/10 M-GGR/02 M-STO/02 M-STO/03 M-STO/04 SECS-P/01 SECS-P/02 SECS-P/06 SECS-P/12 SECS-S/03 SPS/02 SPS/03 SPS/05 SPS/06 )

Le ragioni che hanno portato a proporre tra le attività affini e integrative settori scientifici disciplinari già ricompresi tra i caratterizzanti derivano dalla natura multidisciplinare e interdisciplinare della laurea magistrale della classe. Si tratta di settori disciplinari di chiara rilevanza per il corso di laurea che permettono l'acquisizione di una conoscenza avanzata di temi centrali per il corso di laurea. Inoltre, questa soluzione facilita la creazione di accordi con università straniere e il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero.

### **Note relative alle altre attività**

Modifiche all'ordinamento per accogliere i rilievi del CUN

In accordo con il rilievo del CUN è stato incrementato il numero dei crediti previsti per la prova finale a 24 CFU. Ciò permetterà il riconoscimento pieno del lavoro di tesi e della ricerca necessaria per la stesura di essa in termini di crediti formativi.

Il numero dei crediti per le attività a libera scelta è stato portato da 24 a 18 CFU, in linea con le richieste del CUN. 18 CFU per le attività a scelta dello studente si rendono necessari per poter permettere allo studente di approfondire le tematiche volte al lavoro di ricerca per la stesura della tesi. I crediti potranno essere conseguiti anche in università straniere nell'ambito degli accordi Erasmus o degli scambi bilaterali promossi dall'Università degli Studi di Trento con università partner in tutto il mondo, permettendo di sopperire agli inevitabili problemi legati alla non sempre perfetta corrispondenza dei corsi offerti dalle università straniere con i corsi impartiti dall'Ateneo trentino. I 6 CFU recuperati hanno permesso l'aumento dei crediti attribuiti alla prova finale (così come specificato in precedenza), l'aumento (da 8 a 10) dei CFU volti all'apprendimento della lingua inglese (data la rilevanza che questa ricopre in un corso interamente in lingua inglese), e un aumento (da 4 a 6) dei CFU attribuiti all'apprendimento della seconda lingua straniera (indispensabile per una formazione nell'ambito degli Studi internazionali).

### **Note relative alle attività caratterizzanti**

Come specificato nelle note relative alle "Altre Attività", i CFU recuperati hanno permesso l'aumento (da 8 a 10) dei CFU volti all'apprendimento della lingua inglese (data la rilevanza che questa ricopre in un corso interamente in lingua inglese).

RAD chiuso il 07/06/2011